

SEZIONE 1 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Nel territorio del Comune di Roletto è presente lo stabilimento della società COMPAGNIA ITALIANA AEROSOL, soggetto all'art.6 del D.Lgs. 334/99 ed evidenziato nella planimetria riportata in **Allegato 1**. Nella stessa planimetria è indicata anche la sede del Centro di Coordinamento Operativo che fungerà da sala operativa al verificarsi di un'emergenza.

Centro di Coordinamento operativo (CCO)

E' ubicato **nel Comune di PINEROLO, presso la Sala operativa di Protezione Civile in Via Arsenale n.13** e rappresenta il punto di riferimento per la gestione e la comunicazione in emergenza. Infatti al CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso,
- tenere costantemente informati i soggetti sull'evoluzione del fenomeno incidentale e sullo stato delle operazioni,
- coordinare e gestire l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta e rapportarsi con i mezzi di informazione.

E' stabilita inoltre un'**Area di Raduno Soccorsi**, sita nel parcheggio della nuova zona industriale, in prossimità della rotonda su SS n.589 - Stradale Orbassano, in territorio di Pinerolo. L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli enti deputati all'intervento, vicina allo Stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti dell'incidente.

Il CCO è gestito dal Comune di Pinerolo che è responsabile della sua attivazione in caso di necessità e del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (almeno due linee telefoniche e un fax) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

Funzioni di supporto

Per l'attuazione del presente Piano la funzione operativa incaricata della DIREZIONE DELL'INTERVENTO ha come *Ente Responsabile* il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sono attivate inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- 1) **SANITARIA**: rileva gli effetti sanitari dell'incidente sulla popolazione e supporta il Sindaco nell'individuazione di provvedimenti restrittivi.
Enti coinvolti: ASL n.10, Servizio Emergenza Sanitaria
- 2) **INFORMAZIONE E STAMPA**: cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.
Enti responsabili: Sindaco del Comune di Roletto, Prefetto di Torino
- 3) **TRASPORTO E VIABILITA'**: gestisce la circolazione stradale nell'area interessata dall'evento incidentale come previsto dal Piano.
Enti coinvolti: Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale dei Comuni di Roletto e Pinerolo

- 4) **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:** coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.
Enti responsabili: **Comune di Roletto – Polizia Municipale, Comune di Pinerolo – Polizia Municipale, Comune di Frossasco – Polizia Municipale**

- 5) **COORDINAMENTO CENTRO OPERATIVO:** coordina le operazioni di soccorso e la diffusione delle informazioni tramite il Centro di Coordinamento Operativo (CCO).
Ente responsabile: **Prefetto di Torino**
Allestimento CCO: **Comune di Pinerolo**

- 6) **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:** esegue gli accertamenti sulle matrici ambientali coinvolte, fornisce supporto tecnico sul rischio industriale specifico, con particolare riferimento alle caratteristiche tossicologiche e chimico-fisiche delle sostanze pericolose e supporta il Sindaco nell'individuazione delle conseguenti azioni da intraprendere a tutela della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.
Ente responsabile: **ARPA Piemonte**

Ciascun ente responsabile di una funzione operativa o di supporto designa al proprio interno un responsabile della funzione la cui nomina è parte integrante del Piano di Funzione da redigere come specificato nella **Sezione 3**; i responsabili di ciascuna funzione si assumono l'obbligo dell'aggiornamento dei dati specificati nella tabella riportata in **Allegato 7**.

Aspetti territoriali

Le caratteristiche territoriali ed i bersagli sensibili delle aree circostanti lo stabilimento sono riportati in **Allegato 2**.

Lo stabilimento è ubicato in area prevalentemente agricola, occupa una superficie di circa 35.000 mq, di cui 3.800 mq coperti, e confina:

- o a nord con terreno agricolo e capannone Ditta ITAL IDEAL
- o a sud con terreno agricolo
- o a est con terreno agricolo
- o ad ovest con Via Santa Brigida (strada comunale).

Dista in linea d'aria:

- circa 1 km dall'area industriale "Porporata"
- circa 2 km dal centro di Roletto

Le coordinate geografiche sono: 45° 09' 50" N e 7° 42' 47" E.

Bersagli sensibili nel raggio di 1000 m intorno allo stabilimento

- La popolazione residente nel raggio di 670 m dallo stabilimento ammonta a circa 425 persone.
- La popolazione sensibile, allo stato attuale, è così ripartita: a) bambini (0-14 anni) n.56, b) anziani (oltre 65 anni) n.97, c) disabili n.5.
- Si segnalano i seguenti bersagli sensibili, come definiti dal D.M. 09/05/2001, nel raggio di 1000 m dallo stabilimento:
 - Agriturismo LA FORNACE Via Torino n.20 - Roletto
 - Comunità terapeutica Associazione ALISEO Via Santa Brigida n.63 - Roletto
 - Centro Commerciale LA PREALPINA Via Torino n.12 - Roletto
 - Chiesa del MONTE CARMELO (Colletto).....Roletto
 - Club privato PORTICO DI SAM Via Ai Rivetti n.30 - Pinerolo

Le relative cartografie e la lista completa degli elementi territoriali vulnerabili individuati anche a maggiore distanza sono raccolte in **Allegato 2**.

Prevalenti attività antropiche limitrofe ai fini della sicurezza

Le prevalenti attività antropiche limitrofe allo stabilimento sono riportate in apposita planimetria con allegata tabella (**All.2**).

Dati meteorologici

Dai dati meteorologici disponibili, si possono desumere come condizioni prevalenti quelle di vento con direzione prevalente Ovest Nord Ovest.

Nello stabilimento è installata una manica a vento.

Al verificarsi di un incidente che comporti l'attivazione del presente Piano i dati di direzione del vento saranno trasmessi in tempo reale al Centro di Coordinamento Operativo in modo da poter ottimizzare le azioni a supporto dell'emergenza.

Inquadramento geologico ed idrogeologico

Lo stabilimento è situato in una zona pianeggiante, anche se a poche centinaia di metri ha inizio il declivio della collina pinerolese.

La soggiacenza della falda freatica risulta compresa tra 5 e 10 m dal piano campagna, mentre la litologia è variabile; nell'area di pertinenza dello stabilimento l'area è comunque classificata a pericolosità elevata dal punto di vista dell'infiltrazione di contaminanti.

Le curve isopiezometriche indicano che la direzione della falda è verso Est.

Sono presenti alcuni pozzi, situati a valle dello stabilimento, il cui uso non è classificato.

Complessivamente l'area è da ritenersi mediamente vulnerabile alla contaminazione del sottosuolo.

Altri elementi ambientali vulnerabili

Nell'area sono presenti corsi d'acqua di rilievo secondario.

Si segnala la presenza, a circa 300 m a Sud-Ovest, del Parco di rilievo regionale delle Colline Pinerolesi.

L'uso del suolo è prevalentemente a seminativi e prati o pascoli, con alcune zone adibite ad impianti di arboricoltura da legno e macchie residue di castagneti.

Sostanze pericolose

Le schede di sicurezza delle sostanze pericolose potenzialmente coinvolte negli eventi incidentali considerati dal presente Piano sono riportate in **Allegato 3**.

Descrizione dell'attività industriale

COMPAGNIA ITALIANA AEROSOL (Allegato 3)

Sede legale: Via Aristotele, 26 – 20047 Brugherio (MI)

Sede stabilimento: Via Santa Brigida, 43 – 10060 Roletto (TO)

Gestore:..... **Marco GIANELLA**

L'attività dello stabilimento consiste nel riempimento di bombolette spray per verniciatura ed altri prodotti. Le principali sostanze detenute nello stabilimento sono gas estremamente infiammabili: in particolare si tratta dell'utilizzo di GPL e Dimetiletere come gas propellenti in bombolette spray di varie dimensioni.

Una descrizione più dettagliata è riportata in **Allegato 3**

Nello stabilimento sono detenute sostanze estremamente infiammabili (GPL e Dimetiletere), infiammabili e pericolose per l'ambiente (Vernici e solventi) in quantità superiore alle soglie riportate in Allegato I, parte 2 del D.Lgs 334/1999. Si riporta nella tabella seguente il riepilogo delle principali sostanze pericolose detenute in stabilimento:

SOSTANZE	QUANTITA' (t)	MODALITA' DI STOCCAGGIO, DIMENSIONE SERBATOI (mc)
GPL	22,4	1 serbatoio fuori terra da 50 m ³
DME	26,8	1 serbatoio fuori terra da 50 m ³
GPL - DME	23,5	propellente presente nel prodotto finito (bombolette aerosol) e nella produz. giornaliera
Solventi	39,2	6 serbatoi interrati per complessivi 49 m ³
Vernici e Solventi	88,3	fusti e latte
Vernici e Solventi	25,0	presente nel prodotto finito (bombolette aerosol) e nella produzione giornaliera

N.B.: La situazione sopra descritta è conforme a quella dichiarata dal gestore nella notifica aggiornata trasmessa nel 2006 alle autorità competenti.